



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

Prot. n. 14891 li, 18.07. 2023 /com. n 2

Convocazione 5[^] Commissione Consiliare Permanente

“Bilancio, Tributi, Patrimonio, Commercio, Artigianato, Agricoltura, Suap”

Ai componenti	Maddalena Giuseppe
	Culoma Antonio Domenico
	Valenza Giovanni
Al Responsabile III Settore	Dott Maccotta Fabrizio
ALL'Assessore al Ramo	Dott. Boni Massimo
Al Sindaco	D'ancona Fabrizio
Al Presidente del Consiglio Com/le	Spata Giuseppe L.

Si invitano le SS.VV. a partecipare alla riunione della 5[^] Commissione, indetta per il giorno 24/07/2023 alle ore 12:00 presso i locali del palazzo comunale.

Punti all'ordine del giorno:

- Approvazione verbali sedute precedenti;
- Esame ed approvazione proposta di deliberazione n° 37 avente per oggetto: Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art. 17-bis del D:L: 34/2023, convertito dalla L. 56/2023
- Varie ed eventuali

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

Maddalena Giuseppe

Settore III- Economico Finanziario Servizio Tributi _____
Sede: Piazza Cavour, 15 - 91017 PANTELLERIA
Tel. 0923.695012

Sito internet: www.comunepantelleria.it
e-mail: tributi@comunepantelleria.it
pec: tributi@pec.comunepantelleria.it



COMUNE DI PANTELLERIA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Proposta di delibera di Consiglio Comunale

N. 37

DEL 13-07-2023

UFFICIO TRIBUTI

OGGETTO: Approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L 56/2023..

PREMESSO

- che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, definisce una serie di misure di definizione agevolata e di stralcio dei carichi iscritti a ruolo di ampia portata, comprendente i ruoli affidati agli agenti della riscossione dai comuni fin dall'anno 2000;
- che l'articolo 17-bis, comma 1, del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 recante “*Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali*”, dispone che: “*gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 commi 227, 229-bis e 231 della legge 29 dicembre 2022 n.197*”;

VISTE le disposizioni comprese nei commi da 231 a 252 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, di disciplina della definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente nazionale della riscossione, da assumere a riferimento compatibilmente con le statuizioni dell'articolo 17-bis del

decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 che, ai commi 2,3, 4 e 5, dispone:

2. *Con il provvedimento di cui al comma 1 che dispone l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 231, della citata legge n. 197 del 2022 gli enti territoriali stabiliscono anche:*
 - a) *il numero di rate in cui può essere ripartito il pagamento e la relativa scadenza;*
 - b) *le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;*
 - c) *i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;*
 - d) *il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse*
3. *A seguito della presentazione dell'istanza sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.*
4. *In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.*
5. *Si applicano i commi 240, ove compatibile, 246 e 247 dell'articolo 1 della citata legge n. 197 del 2022.*

CONSIDERATO che il decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, all'articolo 17-bis, concede la possibilità anche agli enti territoriali che effettuano la riscossione diretta delle proprie entrate ovvero che l'hanno affidata ai concessionari di cui all'art. 53 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446, di applicare la misura del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, permettendo ai debitori di estinguere i debiti risultanti da ingiunzioni e da accertamenti esecutivi, senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, di interessi di mora, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e le somme maturate a titolo di aggio, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione;

CONSIDERATO inoltre che:

- il comune intende avvalersi dell'istituto di definizione agevolata per i debiti risultanti dai singoli carichi contenuti in ingiunzioni fiscali di cui al Regio Decreto n. 639/1910 emesse dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 o in avvisi di accertamento disciplinati dal comma 792 dell'art. 1 della Legge n.160/2019, divenuti esecutivi alla data del 30 giugno 2022 possono essere estinti versando esclusivamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione;
- la definizione agevolata consiste nell'estinguere i medesimi debiti senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora compresi quelli dovuti ai sensi del comma 802 dell'art. 1 della legge 160/2019 e le somme maturate a titolo di oneri, compresi quelli previsti dal comma 803 lettera a) della legge 160/2019, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione, nel rispetto rigoroso delle scadenze indicate nel regolamento di applicazione dell'istituto in commento;
- nel caso di debiti relativi a sanzioni amministrative diverse da quelle collegate al tributo, è dovuta la sanzione e l'estinzione riguarda gli interessi, comunque denominati, compresi quelli dell'articolo 27, comma 6, della legge 24 novembre 1981, n. 689 e le somme maturate a titolo di aggio (oneri di riscossione);

RILEVATA, dalle risultanze amministrative agli atti degli uffici coinvolti nella gestione delle entrate definibili, la presenza di carichi contenuti in ingiunzioni fiscali emesse nel periodo dal 1/1/2000 al 30/06/2022, rimosse in forma diretta o mediante ricorso a concessionario, e di accertamenti divenuti esecutivi al 30/06/2022;

ESAMINATA la proposta di "*Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi*", ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023, che si compone di n. 9 articoli, formulati in attuazione della potestà ammessa dal citato articolo 17-bis, sviluppato nei seguenti punti:

- Oggetto del regolamento
- Oggetto della definizione agevolata
- Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata
- Effetti della dichiarazione
- Definizione agevolata degli importi oggetti di rateizzazione
- Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore

- Procedure cautelari ed esecutive in corso
- Rinuncia al contenzioso pendente
- Entrata in vigore;

RITENUTO di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17-bis mediante applicazione del comma 231 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, al fine di agevolare i debitori di somme iscritte nella fase coattiva gravati di significativi oneri accessori, in considerazione della attuale complessa situazione di difficoltà economica, tenuto conto altresì del beneficio che potrebbe derivare dall'incremento della performance di riscossione sui residui attivi;

VISTI:

- l'articolo 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate;
- il comma 7 dell'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, il quale stabilisce che: *“I provvedimenti di cui al comma 1 adottati dagli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici nonché, nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, al soggetto affidatario entro il 30 giugno 2023”*;

RILEVATO inoltre che il presente provvedimento deve essere comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici, nonché al soggetto affidatario, nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446;

DATO ATTO del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17-bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, dando applicazione alle disposizioni del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
3. di approvare il “*Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi*” ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023, composto di n. 9 articoli, riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante;
4. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Pantelleria;
5. di dare atto che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e deve essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici.
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, tenuto conto delle scadenze previste dalla legge e dal regolamento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT. FABRIZIO MACCOTTA
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)



Comune di Pantelleria
Libero Consorzio Comunale di Trapani

**REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI
NON RISCOSE A SEGUITO DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO ED ACCERTAMENTI
ESECUTIVI**

Approvato con Deliberazione C.C. n. ____ del _____

Articolo 1 - <i>Oggetto del Regolamento</i>	2
Articolo 2 - <i>Oggetto della definizione agevolata</i>	2
Articolo 3 - <i>Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata</i>	2
Articolo 4 - <i>Effetti della definizione agevolata</i>	3
Articolo 5 - <i>Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione</i>	3
Articolo 6 - <i>Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore</i> ..	4
Articolo 7 - <i>Procedure cautelari ed esecutive in corso</i>	4
Articolo 8 - <i>Rinuncia al contenzioso pendente</i>	5
Articolo 9 - <i>Entrata in vigore</i>	5

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e di accertamenti esecutivi di cui all'articolo 1, comma 792, legge 27 dicembre 2019, n. 160

2. Per quanto non regolamentato restano applicabili le disposizioni di cui all'articolo 17-bis del decreto- legge 30 marzo 2023, n. 34 e dell'articolo 1, commi da 232 a 251 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, in quanto compatibili.

Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata

1. I debiti risultanti da ingiunzioni di pagamento e da accertamenti esecutivi relativi al periodo dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e cautelari e di notificazione degli atti.

2. Ai fini della definizione agevolata il debito deve risultare da:

- a) un'ingiunzione di pagamento emessa entro il 30 giugno 2022;
- b) un accertamento divenuto esecutivo entro il 30 giugno 2022.

3. La definizione agevolata prevista dal presente articolo può riguardare il singolo debito incluso in una ingiunzione di pagamento o accertamento esecutivo.

4. Sono esclusi dalla definizione di cui al comma 1 i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti.

5. Il Comune, su istanza del debitore da presentarsi entro il **15/10/2023** comunica, nei **successivi quindici giorni** dal ricevimento dell'istanza, l'ammontare delle pendenze del debitore che possono essere oggetto di definizione agevolata.

Articolo 3 – Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata

1. Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore manifesta al Comune, la sua volontà di avvalersene, rendendo entro il 31/10/2023 apposita dichiarazione, con le modalità e in conformità alla modulistica che lo stesso Comune mette a disposizione sul proprio sito internet nel termine di 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento. In tale dichiarazione il debitore indica altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento.

2. Il Comune entro il 31/12/2023 comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di cui al comma 1 l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attendendosi ai seguenti criteri:

a) versamento unico: entro il 15/01/2024;

b) ovvero, versamento nel numero massimo di ventiquattro rate, la prima e la seconda delle quali di importo pari al 10 per cento delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione, con scadenza rispettivamente al 15/01/2024 e al 15/02/2024 e le restanti ventidue rate, di pari ammontare, con scadenza mensile.

c) esclusione della compensazione con crediti tributari del debitore.

3. Nel caso di versamento dilazionato in rate si applicano, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza della prima rata, gli interessi al tasso del **2 per cento annuo**.

4. Con la comunicazione di cui al comma 2, il Comune indica anche l'eventuale diniego alla definizione agevolata, totale e parziale.

Articolo 4 – Effetti della definizione agevolata

1. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione determina, limitatamente ai debiti definibili, la revoca automatica dell'eventuale dilazione precedentemente accordata ancora in essere.

2. In caso di mancato ovvero di insufficiente o tardivo versamento, superiore a cinque giorni, dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto della dichiarazione di definizione agevolata. In tal caso, relativamente ai debiti per i quali la definizione non ha prodotto effetti, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Articolo 5 – Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

1. La facoltà di definizione prevista dall'articolo 2 può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento ed agli accertamenti esecutivi di cui all'articolo 2, comma 2. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 3, comma 2, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisiti e non sono rimborsabili.

2. L'Ente Comunale, su richiesta del debitore, concede la ripartizione del pagamento delle somme dovute fino a un massimo di ventiquattro rate mensili, secondo il seguente schema:

a) fino a euro 100,00 nessuna rateizzazione;

b) da euro 100,01 a euro 500,00 fino a due rate mensili;

c) da euro 500,01 a euro 1.000,00 da due a cinque rate mensili;

d) da euro 1.000,01 a euro 3.000,00 da cinque a dieci rate mensili;

- e) da euro 3.000,01 a euro 8.000,00 da dieci a quindici rate mensili;
- f) da euro 8.000,01 a euro 20.000,00 da quindici a venti rate mensili;
- f) oltre euro 20.000,00 da venti a ventiquattro rate mensili.

3. La rateizzazione di importi superiori ad € 8.000,00 sono subordinate alla presentazione di idonea garanzia mediante polizza fideiussoria o fidejussione bancaria che copre l'importo totale comprensivo degli interessi. Nel caso di mancato pagamento anche di una sola rata il debitore decade dal beneficio e deve provvedere al pagamento del debito residuo entro trenta giorni dalla scadenza della rata non adempiuta.

4. Quando l'importo da rateizzare è superiore ad € 50.000,00 la garanzia di cui la punto precedente può essere prestata, in luogo della suddetta fideiussione, attraverso garanzia reale (ipoteca immobiliare).

5. A seguito della presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di definizione, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate in scadenza in data successiva alla data di presentazione della domanda di definizione.

Articolo 6 – Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore

1. Sono compresi nella definizione agevolata di cui all'articolo 2, comma 1, i debiti che rientrano nei procedimenti instaurati a seguito di istanza presentata dai debitori ai sensi del capo II, sezione prima, della legge 27 gennaio 2012, n. 3, o della parte prima, titolo IV, capo II, sezioni seconda e terza, del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, con la possibilità di effettuare il pagamento del debito, anche falcidiato, con le modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di omologazione.

Articolo 7 – Procedure cautelari ed esecutive in corso

1. A seguito della presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 2, comma 2, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale comunicazione.

2. Il Comune relativamente ai debiti definibili non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 3, comma 1, e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo.

Articolo 8 – Rinuncia al *contenzioso pendente*

1. Nella dichiarazione di cui all'articolo 3, comma 1, il debitore indica l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assume l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento delle somme dovute, sono sospesi dal giudice. L'estinzione del giudizio è subordinata all'effettivo perfezionamento della definizione e alla produzione, nello stesso giudizio, della documentazione attestante i pagamenti effettuati; in caso contrario, il giudice revoca la sospensione su istanza di una delle parti.

Articolo 9 – *Entrata in vigore*

1. Il presente regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione.

COMUNE DI PANTELLERIA

V° COMMISSIONE CONSILIARE

“BILANCIO, TRIBUTI, PATRIMONIO, COMMERCIO, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA, SUAP,”

Verbale N°2 18/07/2023

L'anno 2023, il giorno 18 del mese di Luglio alle ore 16:15 presso i locali della sede Municipale si è riunita la V° Commissione Consiliare.

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- Il Responsabile del Settore Economico Finanziario dott. Fabrizio Maccotta
- L'assessore al ramo dott. Massimo Bonì
- Il presidente del Consiglio Comunale Spata Giuseppe

E altresì presente in qualità di uditore Giovanna Ferlucci

Segretario verbalizzante: Rag. Giuseppa Blanda

Fatto l'appello risultano presenti i signori componenti della commissione consiliare:

- | | |
|----------------------------|------------|
| 1) Maddalena Giuseppe | Presidente |
| 2) Culoma Antonio Domenico | Componente |
| 3) Valenza Giovanni | “ ” |

Il Presidente Maddalena Giuseppe, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: TRATTAZIONE DEI SEGUENTI ARGOMENTI:

1. Esame della proposta di deliberazione N°8 avente per oggetto “Approvazione del DUP documento Unico di Programmazione relativo al periodo 2023/2025”;
2. Esame della proposta di deliberazione N°9 avente per oggetto “Bilancio di previsione finanziario relativo agli anni 2023-2025”;
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente Maddalena

- Saluta e ringrazia i presenti. Apre la seduta procedendo con l'appello dei componenti della commissione al fine di verificare la loro presenza ed illustra brevemente i punti all'ordine del giorno. Il Presidente Maddalena lascia la parola all'assessore Bonì, così come da lui richiesto.

L'Assessore Bonì

- Saluta i presenti e introduce gli argomenti all'ordine del giorno, specificando che gli atti oggetto dell'odierna commissione sono stati approvati in giunta dalla precedente amministrazione, che nulla è stato variato, visto i tempi stretti necessari per l'approvazione; si sta procedendo alla verifica degli impegni presi, al fine di poter valutare, armonizzare economicamente ed onorare al meglio gli obiettivi stabiliti da raggiungere. Passa la parola al dott. Maccotta.

Il Dott. Maccotta

- Rammenta che l'approvazione del DUP è propedeutica all'approvazione del bilancio; fa presente che la riforma della contabilità degli Enti territoriali, entrata in vigore l'1 gennaio 2015 garantisce il monitoraggio ed il controllo della gestione della programmazione, riferito ad un periodo temporale di tre anni. Il Documento Unico di programmazione va presentato entro il 31 luglio di ogni anno; le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee scelte e contenute nel DUP specificando che detto documento progettuale individua gli obiettivi da perseguire, traducendo l'azione politica in risultati raggiunti. In modo sintetico elenca le linee programmatiche riportate nella sezione strategica del DUP, specifica che la competenza temporale delle linee programmatiche di mandato è quinquennale mentre la competenza temporale del DUP è triennale, strettamente collegata al bilancio di previsione.
- Afferma che la progettualità del comune di Pantelleria è di gran lunga superiore a quella di comuni con popolazione di classe demografica più grande; grazie al PNRR al comune di PNL sono stati finanziati progetti per € 100.000.000,00;

Il Consigliere Valenza Giovanni chiede a Maccotta delucidazioni sulla funzionalità dei progetti inseriti nel DUP

- chiede se la sistemazione delle discese al mare per Scauri Porto e per La Vela siano state inserite nel piano opere pubbliche e nel piano triennale;

Il Dott. Maccotta

- specifica che si tratta di piccole opere che non fanno parte del piano opere pubbliche per cui si andranno a realizzare con l'avanzo di amministrazione.

Il Consigliere Valenza

- chiede se è intendimento cambiare il DUP e il Bilancio di previsione, redatti secondo le linee guida della precedente Amministrazione e approvati dalla precedente Giunta;

Il Dott. Maccotta

- conferma che gli atti in questione sono stati elaborati in sua assenza perché in malattia, che le linee programmatiche e strategiche possono essere cambiate o modificate in sede di assestamento di Bilancio.

Il Presidente Maddalena

- Chiede al Responsabile del servizio finanziario quali siano i tempi per l'approvazione del Conto Consuntivo.

- **Il Dott. Maccotta**

- Risponde che la documentazione è stata inoltrata ai Revisori dei Conti per l'acquisizione del parere per così poi poter procedere; invita i presenti ad approvare il DUP e il Bilancio asserendo che il Comune di Pantelleria è un comune virtuoso.

Il Presidente Maddalena

- Invita i componenti a votare il Documento unico di programmazione;

Il Consigliere Valenza si astiene dalla votazione dichiarando che riferirà al suo gruppo quanto appreso ed in sede di Consiglio esprimeranno le loro decisioni di voto.

- Maddalena e Culoma esprimono parere favorevole.
- La votazione risulta essere la seguente: 2 favorevoli e 1 astenuto.

Il Presidente Maddalena

- invita il Dott. Maccotta a proseguire con la presentazione del Bilancio.

Il Dott. Maccotta

- Descrive la struttura del Bilancio sia nella sezione entrate che per la sezione Spese. Specifica che le voci di bilancio rispettano i criteri di prudenza e attendibilità e le risorse finanziarie dell'Ente, specificando che l'ufficio Tributi assicura all'Ente un'entrata di circa € 6.500.000,00. Spiega l'incidenza che ha avuto l'emergenza Covid sul gettito in entrata dei Tributi, si sofferma sull'utilizzo del Fondo di solidarietà IMU, aderente al principio perequativo.

Il Presidente Maddalena

- Alle ore 17:46, considerato che non vi sono altre domande e richieste di chiarimenti, dichiara concluso l'ordine del giorno e passa alla votazione, che risulta essere la seguente:
- Valenza Giovanni astenuto, Maddalena e Culoma favorevoli.

Alle ore 17:50 si chiude la seduta.

Letto e sottoscritto

Maddalena Giuseppe	Presidente
Culoma Antonio Domenico	Componente
Valenza Giovanni	“ ”
Blanda Giuseppa	Segretaria di commissione



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

5^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE “BILANCIO, TRIBUTI, PATRIMONIO, COMMERCIO, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA, SUAP”

VERBALE N° 1/2023

L'anno duemilaventitre il giorno tredici del mese di **Luglio** alle ore 10:10 presso i locali della sede municipale, giusta convocazione avvenuta con Determinazione del Presidente del Consiglio n. 7 del 7.07.2023, si è riunita la 5^A Commissione Permanente “*BILANCIO, TRIBUTI, PATRIMONIO, COMMERCIO, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA, SUAP*”, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Insediamento della Commissione;
- Nomina scrutatori;
- Nomina segretario verbalizzante;
- Elezione del Presidente;
- Elezione del Vice-Presidente;
- Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

Giuseppe Luigi Spata – Presidente del Consiglio

Giuseppe Maddalena – Componente

Antonio Culoma – Componente

Giovanni Valenza – Componente

Dott.ssa Serena Angileri – segretario verbalizzante

Il Presidente del consiglio Sig. Giuseppe Luigi Spata, constatato il numero legale dei componenti, dichiara aperta la seduta introducendo il primo punto all'ordine del giorno e dichiarando pertanto insediata la Commissione.

Si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

- Nomina scrutatori.

Il Presidente del consiglio designa quali scrutatori i Sigg.ri Valenza Giovanni e Antonio Culoma.

Si passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno:

- Nomina segretario verbalizzante.

Il Presidente del consiglio introduce il punto evidenziando la necessità di individuare, per ogni commissione, almeno due segretari verbalizzanti. Per quanto riguarda la commissione *de quo* sono stati designati la Sig.ra Blanda Giuseppa e la Dott.ssa Gitto Annalisa.

Si passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno:

- Elezione del Presidente.

Il Presidente del consiglio chiede ai componenti se desiderano esprimere eventuali proposte in relazione al punto in questione.

Prende la parola il Sig. Giuseppe Maddalena il quale propone il proprio nome quale candidato a ricoprire la carica di

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Sede: Piazza Cavour, 15 - 91017 PANTELLERIA

Tel. 0923.695011

Sito internet: www.comunepantelleria.it

e-mail: protocollo@comunepantelleria.it

pec: protocollo@pec.comunepantelleria.it



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

presidente della commissione.

Il Presidente del consiglio pone in votazione il punto.

Il punto *de quo* viene approvato all'unanimità.

Il Presidente del consiglio passa, pertanto, la parola al presidente della commissione al fine del proseguo dell'adunanza.

Si passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno:

- Elezione del Vice-Presidente.

Il Presidente della commissione propone quale vice-presidente il Sig. Antonio Culoma e pone in votazione il punto.

Il punto *de quo* viene approvato all'unanimità.

Si passa pertanto alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno:

- Varie ed eventuali.

Prende la parola il Presidente del Consiglio il quale evidenzia l'importanza del lavoro delle commissioni consiliari le quali possono dare il massimo per la collettività vagliando le varie proposte con serietà e propositività.

Pone in evidenza l'urgenza dell'approvazione del bilancio di previsione e degli atti propedeutici all'approvazione dello stesso.

Il Presidente della commissione Sig. Giuseppe Maddalena chiede, a tal riguardo, di convocare la commissione per il giorno 18 luglio alle ore 16.00 e pertanto, pone mandato al segretario verbalizzante di redire apposito avviso da pubblicare all'albo pretorio al fine di darne massima diffusione e visione alla collettività.

Il Presidente del consiglio interviene evidenziando l'importanza, nell'era attuale, del processo di digitalizzazione all'interno della PA e che, a tal riguardo, all'interno del Comune, tutti gli atti amministrativi sono digitalizzati tramite la piattaforma halley e che gli amministratori dispongono di credenziali proprie al fine dell'inserimento degli stessi in piattaforma. Tuttavia, evidenzia che, per le determinazioni del presidente del consiglio, preferisce mantenere il formato cartaceo.

Il presidente della commissione interviene auspicando a una fattiva collaborazione all'interno della commissione.

Non essendoci ulteriori punti da trattare il Presidente chiude la seduta alle ore 10.40

Letto, firmato e sottoscritto

Presidente - Giuseppe Maddalena

Componente - Antonio Culoma

Componente - Giovanni Valenza

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Serena Angileri

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Sede: Piazza Cavour, 15 - 91017 PANTELLERIA

Tel. 0923.695011

Sito internet: www.comunepantelleria.it

e-mail: protocollo@comunepantelleria.it

pec: protocollo@pec.comunepantelleria.it

Comune di Pantelleria

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE N.89 del 18/07/2023

In data odierna, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Pantelleria nominato con Deliberazione C.C. n. 60 del 05.11.2020, in teleconferenza, convocato per le vie brevi con l'intervento dei signori:

COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Piero Castelli – presidente	x	
Dott. Ezio Veneziano – componente	x	
Rag. Salvatore Palilla – componente	x	

si è riunito per esaminare, discutere ed esprimere il relativo parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 13/07/2023 avente per oggetto:

Approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art. 17 bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023

P R E M E S S O

Che ha ricevuto a mezzo pec, la proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art. 17 bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023";

Vista

- la legge 197/2022 che definisce una serie di misure di definizione agevolata e di stralcio dei carichi iscritti a ruolo;
- la legge 197/2022 di disciplina della definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente nazionale della riscossione;

Considerato

- che il D.L. 34/2023 all'art 17 bis concede la possibilità anche agli enti territoriali di applicare la misura prevista dal comma 231 dell'art. 1 della legge 29/12/2022 n. 197;
- che il Comune intende avvalersi della definizione agevolata dei carichi emessi tra il 01/01/2000

ed il 30/06/2022, che consiste nell'estinzione dei debiti senza corresponsione di sanzioni e interessi;

- Visto che dalle risultanze amministrative dell'Ente risultano carichi contenuti in ingiunzioni fiscali emesse nel periodo del 01/01/2020 al 30/06/2022, rimosse in forma diretta o mediante ricorso a concessionario;
- Visto il regolamento che si compone di numero n.9 articoli;
- Visto i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi in data 13.07.2023 dal Responsabile del Settore Economico Finanziario Dott. Fabrizio Maccotta.
- Ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dall'art.17-bis del D.L. 30.03.2023 n.34 convertito in Legge 26.05.2023 n.56 mediante applicazione del comma 231 dell'art.1 della legge 29.12.2022 n.197, al fine di agevolare i debitori di somme iscritte in fase coattiva, gravati da significativi oneri accessori e in considerazione dell'attuale complessa situazione di difficoltà economica e non trascurando anche il miglioramento della riscossione dei residui attivi

Per quanto sopra detto, visto e considerato e ritenuto

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 13/07/2023 avente per oggetto: "Approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art. 17 bis del D.L. 34/2023, convertito in legge dalla L. 56/2023".

L'Organo di Revisione

Presidente Dott. Piero Castelli

Componente Dott. Ezio Veneziano

Componente Rag. Salvatore Palilla

(*) documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa